

29/4/09

TERRITORIO Il comitato di quartiere guidato da Alessandro Claudio Meta sollecita ancora una volta la riqualificazione dell'area verde

Parco Arcobaleno: Acilia sud torna a chiedere la pulizia

Ancora una volta il parco Arcobaleno è al centro delle richieste di manutenzione ordinaria. Ancora una volta a farsi portavoce è il comitato di quartiere Acilia Sud 2000 per voce di Alessandro Claudio Meta. "Lo scorso 17 apr-

le l'ufficio giardini ha risposto ad una delle tante lettere di protesta e di segnalazione di questo cdq che denunciavano il grave stato di abbandono in cui versa il Parco Arcobaleno ad Acilia Sud. Il tenore della risposta - spiega Meta - ci ha

lasciati interdetti, in quanto si sostiene che "il Parco Primavera (si chiama Arcobaleno, per l'esattezza) è regolarmente mantenuto da questo Servizio". Senza volere approfondire le numerose imprecisioni come cdq abbiamo provveduto, il 20 ad inviare una tempestiva e documentata risposta. Nessuna ulteriore risposta né alcun intervento di pulizia è stato effettuato. Eppure le condizioni del parco sono quelle di sempre. Sulle palme morte di via Saponara, sta ormai crescendo l'erba. Eppure ci sono norme molto severe per lo smaltimento delle palme che contengono nel tronco le larve di punteruolo rosso. Nessun intervento però è avvenuto. Vicino alla scuola Materna Mirò - prosegue - permane il gravissimo degrado più volte denunciato, anche dai genitori dei bambini. Nessuna cura è stata prestata agli alberi del quartiere. La promessa di potatura delle piante sulla strada all'interno del parco è rimasta una delle tante promesse non mantenute. Gli alberi non sono curati e controllati. Molti sono malati. Ai cittadini di Acilia Sud non pare affatto che il Parco Arcobaleno sia correttamente mantenuto. Non ci sembra che 3 incompleti e sommari interventi in 10 mesi si possano considerare "regolare manutenzione". Tanto più se si considera che l'ultimo intervento, risalente addirittura al gennaio 2009 (tre mesi fa), è stato eseguito con gravi danni alle piante. Tali danni sono stati puntualmente documentati e denunciati dal Comitato, senza che nessuno abbia sentito il dovere di dare delle spiegazioni per tale "vandalico" intervento. I cittadini di Acilia - conclude Meta - sono esasperati. Per questo vogliamo adesso rendere noto come servizio giardini del XIII Municipio abbia tentato, senza successo, di farci credere che il Parco Arcobaleno è pulito e curato a dovere. E lo ha fatto dopo che da ben tre mesi non si vede traccia della loro presenza. Rinnoviamo l'in-



vito al Sindaco di Roma, Alemanno e al presidente del XIII Municipio Vizzani a venire sul territorio per rendersi conto delle cose che stiamo denunciando, e che abbiamo denunciato da

tempo. Chiediamo che si faccia carico dei problemi di igiene, decoro e sicurezza del Parco Arcobaleno, rispondendo in modo adeguato alle sacrosante istanze dei cittadini di Acilia Sud".

LA VISITA

Una visita per scoprire i tesori di Ostia Antica

Una mattinata per scoprire i tesori di Ostia Antica. È questa l'iniziativa organizzata per il prossimo 25 maggio dall'associazione "Fai la valigia e... parti". A partire dalle 10 infatti sarà possibile visitare le insule di Ostia Antica solitamente chiuse al pubblico. L'Isola delle Ierodule: la sua importanza risiede nella quantità di pareti e soffitti affrescati che vennero rinvenuti, in corso di scavo, ancora aderenti alle pareti e ad altri recuperati in frammenti e restaurati nella loro interezza. Le pitture che l'abbelliscono restituiscono immagini tipiche del mondo dionisiaco e di numerose figure di sacerdotesse, o ierodule, da cui il nome della casa. L'Isola delle Muse: probabilmente la più grande ed elegante della città è del tipo a cortile porticato di età adrianea l'Isola deve il suo nome al ciclo pittorico che ricorre su tutte le pareti di un elegante salottino, in cui sono raffigurati Apollo e le Nove Muse. L'Isola delle Pareti Gialle: l'abitazione signorile, tra le più raffinate della Ostia adrianea, del tipo ad "atrio-corridoio", si articolava su due piani. Le fasi pittoriche più rappresentate e meglio conservate risalgono all'età antonina (180-190 d.C.) caratterizzata dall'uso prevalente del colore giallo, da cui il nome della casa. L'Isola delle Volte dipinte: l'Isola desta un grande interesse sia per la sua struttura che per gli affreschi in essa presenti. Gli ambienti del pianterreno si affacciano a destra e a sinistra su un corridoio centrale e sono dotati ognuno di una finestra da cui giungono direttamente aria e luce;

soluzione che ha fatto pensare, unitamente ad altri indizi, che la casa potesse essere un albergo. L'Isola è nota per le pregevoli pitture che decorano non solo le pareti ma anche le volte. Il prezzo della visita comprensivo di guida e ingresso è di 13,50 euro (ingresso 6,5 euro, guida 7 euro). Numero massimo di partecipanti: 20. Per prenotare o per chiedere informazioni: cristiana_silvestri@yahoo.it

